



COMUNE DI MASSELLO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAUX E VILLAR PEROSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETA' COMUNALI FORESTALI

COMUNE DI PINASCA

Assegnazioni uso focatico 2025

DISCIPLINARE DI ASSEGNO AL TAGLIO

1. Il Comune di Pinasca vende per legnatico ad uso privato n. 39 lottini di latifoglie miste e conifere assegnati al taglio da Igor Cicconetti, dottore forestale tecnico dell'Ufficio Forestale delle valli Chisone e Germanasca.
2. Le piante da abbattere sono state contrassegnate al piede e al fusto con un numero in vernice corrispondente al numero del lottino.
3. L'elenco dei lottini, il prezzo di assegnazione la quantità costituente ciascun lottino è fissato nella seguente tabella (fare riferimento al progetto d'intervento):

COMUNE DI MASSELLO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAU E VILLAR PEROSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETA' COMUNALI FORESTALI

| <i>n</i> | <i>Località</i> | <i>q,li latifoglie</i> | <i>q,li conifere</i> | <i>totale q,li</i> | <i>valore latifoglie</i> | <i>valore conifere</i> | <i>totale</i> |
|----------|-----------------|----------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------------|----------------------------|---------------|
| 1 blu | Pralamar | 96,03 | | 96,03 | 217,99 | 0,00 | 217,99 |
| 2 rosso | Pralamar | 99,09 | | 99,09 | 224,93 | 0,00 | 224,93 |
| 3 blu | Pralamar | 95,43 | | 95,43 | 216,63 | 0,00 | 216,63 |
| 4 rosso | Pralamar | 95,89 | | 95,89 | 217,67 | 0,00 | 217,67 |
| 5 blu | Pralamar | 96,76 | | 96,76 | 219,65 | 0,00 | 219,65 |
| 6 rosso | Pralamar | 102,04 | | 102,04 | 231,63 | 0,00 | 231,63 |
| 7 blu | Pralamar | 99,37 | | 99,37 | 225,57 | 0,00 | 225,57 |
| 8 rosso | Pralamar | 110,56 | | 110,56 | 250,97 | 0,00 | 250,97 |
| 9 blu | Pralamar | 99,30 | | 99,30 | 225,41 | 0,00 | 225,41 |
| 10 rosso | Pralamar | 99,73 | | 99,73 | 226,39 | 0,00 | 226,39 |
| 11 blu | Pralamar | 99,49 | | 99,49 | 225,84 | 0,00 | 225,84 |
| 12 rosso | Pralamar | 101,92 | | 101,92 | 231,36 | 0,00 | 231,36 |
| 13 blu | Pralamar | 99,38 | | 99,38 | 225,59 | 0,00 | 225,59 |
| 14 rosso | Pralamar | 99,73 | | 99,73 | 226,39 | 0,00 | 226,39 |
| 15 blu | Pralamar | 103,50 | | 103,50 | 234,95 | 0,00 | 234,95 |
| 16 rosso | Pralamar | 103,65 | | 103,65 | 235,29 | 0,00 | 235,29 |
| 17 blu | Pralamar | 108,55 | | 108,55 | 246,41 | 0,00 | 246,41 |
| 18 rosso | Pralamar | 95,74 | 1,76 | 97,50 | 217,33 | 0,69 | 218,02 |
| 19 blu | Pralamar | 100,08 | 3,05 | 103,13 | 227,18 | 1,19 | 228,37 |
| 20 rosso | Pralamar | 105,84 | | 105,84 | 240,26 | 0,00 | 240,26 |
| 21 blu | Pralamar | 105,25 | | 105,25 | 238,92 | 0,00 | 238,92 |
| 22 rosso | Pralamar | 109,34 | | 109,34 | 248,20 | 0,00 | 248,20 |
| 23 blu | Pralamar | 113,30 | | 113,30 | 257,19 | 0,00 | 257,19 |
| 24 rosso | Pralamar | 112,65 | | 112,65 | 255,72 | 0,00 | 255,72 |
| 25 blu | Pralamar | 110,51 | | 110,51 | 250,86 | 0,00 | 250,86 |
| 26 rosso | Pralamar | 107,30 | | 107,30 | 243,57 | 0,00 | 243,57 |
| 27 blu | Pralamar | 109,67 | | 109,67 | 248,95 | 0,00 | 248,95 |
| 28 rosso | Pralamar | 106,59 | | 106,59 | 241,96 | 0,00 | 241,96 |
| 29 blu | Coccheria | 89,56 | 4,55 | 94,11 | 203,30 | 1,77 | 205,08 |
| 30 rosso | Miande | 85,68 | | 85,68 | 194,49 | 0,00 | 194,49 |
| 31 blu | Miande | 84,00 | | 84,00 | 190,68 | 0,00 | 190,68 |
| 32 rosso | Miande | 104,57 | | 104,57 | 237,37 | 0,00 | 237,37 |
| 33 blu | Miande | 100,86 | 1,31 | 102,17 | 228,95 | 0,51 | 229,46 |
| 34 rosso | Miande | 104,46 | | 104,46 | 237,12 | 0,00 | 237,12 |
| 35 blu | Miande | 99,67 | | 99,67 | 226,25 | 0,00 | 226,25 |
| 36 rosso | Miande | 82,80 | 9,16 | 91,96 | 187,96 | 3,57 | 191,53 |
| 37 blu | Miande | 98,13 | | 98,13 | 222,76 | 0,00 | 222,76 |
| 38 rosso | Miande | 105,40 | | 105,40 | 239,26 | 0,00 | 239,26 |
| 39 blu | Miande | 122,42 | | 122,42 | 277,89 | 0,00 | 277,89 |

4. L'assegnazione è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'assegnatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

5. **I lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere terminati entro dodici mesi** dalla data dell'assegnazione da parte dell'Ente proprietario e la sistemazione dei residui della lavorazione entro la stessa data salvo eventuali proroghe. In ogni caso dovrà essere rispettato il termine della Comunicazione Semplice;



COMUNE DI MASSELLO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAUX E VILLAR PEROSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETA' COMUNALI FORESTALI

7 Le operazioni di concentramento e di esbosco potranno essere portate a termine entro 30 giorni dalla fine dell'epoca d'intervento

6. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Assegnatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

7. **Per ogni albero assegnato non tagliato e non esboscato** l'Ente proprietario potrà richiedere all'assegnatario un indennizzo a titolo di **penalità di euro 20** oltre al doppio del valore di assegnazione.

8. La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, previo nulla osta dell'Ente proprietario, un mese prima dello spirare dei termini stessi, all'Ufficio Forestale delle Valli Chisone e Germanasca cui compete la facoltà di concederla. La proroga comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi insindacabilmente dall'Ufficio Forestale.

9. **L'assegnatario dovrà impegnarsi per iscritto a non fare commercio del materiale legnoso assegnato.**

10. L'assegnatario dovrà pagare l'intero importo del prezzo di assegnazione al Tesoriere dell'Ente proprietario **prima di iniziare il taglio e che il pagamento di tale importo vale come assegnazione al taglio.**

11. L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

12. Trattandosi di vendita a corpo l'ente proprietario garantisce unicamente numero e specie delle piante assegnate al taglio. La stima del volume ha valore solo indicativo e non contrattuale.

13. le norme tecniche di utilizzazione oltre che al presente disciplinare occorre fare riferimento al DPGR 20 Settembre 2011, n.8/R e successive modifiche- Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n.4.

14. L'assegnatario dovrà impegnarsi ad utilizzare carburanti a basso impatto ambientale per i motori a due tempi.

15. Durante il taglio e l'esbosco nonché alla fine della lavorazione, i tecnici dell'Ufficio Forestale Valli Chisone e Germanasca procederanno alla verifica sopralluogo dell'osservanza del presente Disciplinare e dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore, procedendo, se del caso, alla sospensione dei lavori e alla segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

| N° Lottino | Valore lottino (euro) | Firma assegnatario per presa visione |
|---------------|--------------------------|--------------------------------------|
| | | |

Massello, 24 Novembre 2025

Il tecnico dell'Ufficio Forestale

Dott. For. Igor Cicconetti



COMUNE DI MASSELLO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAUX E VILLAR PEROSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETÀ COMUNALI FORESTALI

Norme di carattere ambientale per i lavori di utilizzazione

Il presente documento, allegato al capitolato d'oneri, disciplina le modalità comportamentali e operative da applicare nella effettuazione dei lavori di taglio, allestimento, scortecciatura, esbosco, accatastamento e selezionatura, al fine di garantire una corretta utilizzazione dal punto di vista ambientale ed in conformità con i requisiti richiesti dalle norme PEFC ITA 1000 e ITA 1001. I lavori di utilizzazione sono necessari per la gestione compatibile delle risorse forestali. Tali interventi possono arrecare impatti ambientali negativi (es. intaccature o danneggiamenti al piede d'albero, alterazione dello strato superficiale del terreno ecc.) che non possono essere tecnicamente annullati ma solo minimizzati. Le indicazioni sotto riportate possono assumere rilevanza diversa anche in funzione del contesto in cui vengono svolte le attività di utilizzazione (zone con valenza turistico ricreativa rispetto ad aree marginali poco frequentate, aree in dissesto).

Durante tutte le fasi operative sopra riportate, si deve porre la massima cura ad evitare sversamenti di sostanze chimiche. Oli e carburanti devono essere conservati esclusivamente nei contenitori appositi, dotati di chiusura ermetica, durante le fasi di utilizzazione si devono evitare perdite sul terreno. I residui, così come i contenitori vuoti, non devono essere abbandonati in bosco ma smaltiti secondo la normativa vigente.

Con la sottoscrizione del capitolato e delle norme di carattere ambientale nei lavori di utilizzazione, la ditta aggiudicataria accetta la sorveglianza da parte dei tecnici dell'Ufficio Forestale, che hanno facoltà, dopo richiamo scritto, di sospendere le attività di taglio fino a che non vengano risolte le eventuali non conformità.

Segnalazione aree di cantiere:

Tutte le aree interessate da operazioni di taglio, allestimento ed esbosco devono essere segnalate con opportuna cartellonistica recante le informazioni circa i pericoli presenti e le relative prescrizioni (divieto d'accesso, procedere con cautela, ecc.) sia in forma di indicazione scritta che di pittogramma. Le dimensioni della segnaletica devono essere tali da risultare immediatamente visibili e comunque devono rispettare le specifiche tecniche e le grandezze prescritte dalla vigente normativa.

Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite da personale con i Dispositivi di Protezione Individuale adeguati per ciascuna lavorazione (pantaloni antitaglio, casco con visiera e cuffie, scarponi antitaglio, ecc.).

Taglio e allestimento:

Devono essere utilizzate solo le piante che recano il segno del martello forestale o, dove non obbligatorio, il bollo di vernice, il quale deve essere conservato intatto in modo che sia sempre visibile e distinto.

Nei boschi cedui deve eseguirsi il taglio dei polloni a norma delle leggi e regolamenti forestali in vigore, curando la riceppatura - o taglio a fior di terra - delle ceppaie vecchie e deperienti ed il taglio di monconi residuati da utilizzazioni male eseguite od intristiti in seguito ad eccessivo pascolo.

Al fine di non rompere, scortecciare o danneggiare in qualsiasi maniera le piante circostanti ed il novellame, se necessario e tecnicamente possibile, nell'abbattere gli alberi o nel tagliare i polloni, si deve ricorrere, alla preventiva loro sramatura, all'uso di funi, per regolare la direzione di caduta e a tutti gli altri mezzi che possono eventualmente essere applicati.

In casi di problemi fitosanitari, la Direzione Lavori può disporre l'abbruciamento dei residui.

Per quanto riguarda i cimali, si deve provvedere al taglio sommario dei rami in modo da favorirne la decomposizione, non danneggiare la rinnovazione e rendere maggiormente fruibile il bosco.

I cascami devono essere sommariamente accatastati, in cumuli non consistenti, qualora creino pregiudizio alla rinnovazione già affermata oppure ostruiscano impluvi, tombini, sentieri ecc..

È consentita la triturazione per la produzione di cippato dell'intera pianta, compresi cimali e ramaglia in accordo con la Direzione Lavori e conformemente al progetto di taglio, quando la biomassa presente al suolo sia in quantità tale da



COMUNE DI MASSELLO

CONVENZIONE FRA I COMUNI DI FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAU E VILLAR PEROSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE PROPRIETA' COMUNALI FORESTALI

impedire un impoverimento della fertilità del suolo oppure tale da costituire pericolo in caso di incendio o di problemi di carattere fitosanitario.

In ogni caso saranno esclusi dal taglio i soggetti malati, deperienti, morti dalle dimensioni e dalle caratteristiche adeguate a fornire riparo e fonte di cibo ad avifauna ed entomofauna, e comunque indicati nel progetto di taglio e/o dalla Direzione Lavori.

Scortecciatura:

Qualora l'operazione venga effettuata a piazzale, i residui devono essere smaltiti in modo da non creare accumuli consistenti sul terreno. In casi di problemi fitosanitari, la Direzione Lavori può disporre l'abbruciamento dei residui.

Esbosco:

Per l'esbosco devono essere utilizzate ed applicate le tecniche più avanzate in modo da non arrecare danni al bosco e limitare i danni al legname utilizzato. Le piante utilizzate come ancoraggio e sostegno delle linee di teleferica sono da considerarsi parte integrante dell'impianto. Qualora si prevedano problemi fitosanitari (bostrico) queste piante andranno abbattute.

Le operazioni devono essere effettuate in modo da limitare al massimo danni al tronco e alla radice di alberi o polloni. Come indicazione di carattere operativo, l'esbosco del legname (in particolare quello a gravità) dovrebbe essere evitato nei mesi di massimo vigore vegetativo delle piante. L'esbosco del legname deve avvenire lungo gli avvallamenti, le piste, le strade già esistenti; eventuali nuovi tracciati devono essere stabiliti dalla Direzione lavori.

Accatastamento:

L'accatastamento deve effettuarsi soltanto negli spazi indicati dalla Direzione Lavori.

L'eventuale trattamento delle cataste con sostanze chimiche atte a limitare gli attacchi parassitari (bostrico) sarà disposto dalla Direzione Lavori. Tale intervento sarà realizzato secondo le modalità definite dalla scheda di sicurezza del prodotto. Tutti gli interventi di questo tipo dovranno essere registrati nell'apposito modello (vedi tab. PEFC 2.2.a.2).

Ripristino dell'area di cantiere:

L'area di cantiere, una volta terminata l'utilizzazione dovrà essere riportata alle condizioni originarie attraverso un adeguato ripristino della viabilità preesistente compresa quella pedonale (sentieri e mulattiere). La viabilità temporanea di esbosco, creata in conformità del progetto di taglio, dovrà essere richiusa. Eventuali danni a manufatti e opere d'arte (muretti a secco, attraversamenti, ecc.) dovranno essere adeguatamente riparati utilizzando materiali e tipologia originari.